

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 10 aprile 2025, n. 214
CIG: 4083918BBC - CUP: B81B08000620001 Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – 1° Lotto – 1° e 2° Stralcio. Dichiarazione di pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.. subordinata all'approvazione della Perizia di Variante Tecnica n. 4 avvenuta con A.D. n. 31 del 31.01.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

Visto l'art. 45 comma 1 della L.R. 16.04.2007 n. 10, che recita: *"Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della L.R. 28/2001"*;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato *"MAIA 2.0"*, approvato con la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in attuazione del modello *"MAIA 2.0"* adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;

Vista la D.G.R. n. 398 del 31.03.2025, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale"*, con cui la Giunta Regionale ha prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio, fino al 30.04.2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Rosa Tedeschi.

Ritenuto che il presente atto rientri fra quelli di gestione amministrativa di competenza del dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n. 7/1997;

Visto il Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"* ed, in particolare, l'articolo 14;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Vista la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)"*;

Vista la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027"*;

Vista la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

Visto il D. Lgs. n. 163/2006 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* (G.U. n. 100 del 02.05.2006);

Visto il Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010;

Visti altresì:

- la determinazione n. 215 del 10.04.2012, con la quale il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della S.R. n. 8;
- il contratto sottoscritto in data 25.06.2012, repertorio n. 013923, registrato in Bari in data 26.06.2012 al n. 1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL.PP., in rappresentanza della Regione Puglia, ed il rappresentante legale dell'ATI aggiudicataria;
- il primo verbale di consegna parziale dei lavori, sottoscritto in data 25.06.2012, limitato alle attività espropriative affidate alla ATI aggiudicataria;
- il verbale di consegna parziale n. 2, sottoscritto in data 06.03.2013, relativo alle opere ricadenti nei soli Comuni di Vernole e di Lizzanello;
- il primo verbale di sospensione dei lavori, sottoscritto in data 02.09.2013, con il quale si dispone che i lavori siano sospesi fino a nuova comunicazione a decorrere dal 27.08.2013;
- il primo verbale di ripresa dei lavori, sottoscritto in data 21.10.2013, con il quale si dispone che i lavori siano ripresi a decorrere dal 22.10.2013;
- la D.G.R. n. 1529/2013 con la quale la Giunta Regionale, a causa di resistenze sopravvenute da parte di forze sociali ambientaliste e degli stessi Comuni, che pure avevano approvato l'opera, nonché dei ricorsi giurisdizionali da parte di privati espropriandi, che hanno reso problematico il regolare avanzamento dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative, deliberò, tra l'altro:
 - di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce, con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale;
 - di fornire al competente Servizio LL. PP. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante per considerare le proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato;
- la nota del R.U.P. n. 10201 del 31.03.2014, con la quale veniva inoltrato il progetto di variante al competente Servizio Regionale Ecologia per l'espletamento della nuova procedura di VIA che *"sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni, licenze, pareri nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale"*;
- il verbale di sospensione dei lavori n. 2 del 19.01.2015 a decorrere dal 28.11.2014, con il quale si dava atto dell'avvenuta esecuzione di tutte le lavorazioni allo stato eseguibili in quanto escluse dalle previsioni della perizia di variante in corso di approvazione;
- la D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia, con la quale veniva rilasciato il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle N.T.A. del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07) nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, in riforma della sentenza n. 1551/2015 resa dal Tar Puglia – Sezione di Lecce, con la quale veniva accolto il ricorso proposto da un espropriando, annullando gli atti impugnati, prodromici alla realizzazione dell'opera denominata *"Strada Regionale n. 8 – Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 – Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore LL.PP."*; in particolare i Giudici amministrativi, riferendosi al progetto iniziale, antecedente a quello di variante, hanno ritenuto che l'A.D. n. 199/2008, recante il parere favorevole di VIA, avesse validità triennale anziché quinquennale come ritenuto dalla Regione, e per l'effetto hanno ritenuto l'illegittimità della Determinazione n. 215/2012, di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, perché adottata a VIA già scaduta;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016, che si riferisce al progetto approvato con A.D. n. 215/2012, ma non al progetto di variante redatto in adempimento della D.G.R. n. 1529/2013, sopra citata;
- la D.G.R. n. 1428/2016, con la quale la Giunta Regionale ha fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8, prendendo atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate e nel fornire i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di

che trattasi, deliberò, tra l'altro, la suddivisione operativa dei lavori in due distinti stralci come di seguito illustrati:

- il primo stralcio, dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole);
- il secondo stralcio, dalla suddetta rotatoria di Strudà sino alla fine a Melendugno;
- l'A.D. n. 41 del 28.03.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Ecologia ha determinato *“di esprimere sulla scorta del Comitato VIA del 14.03.2017, dei lavori delle CC. di SS. 22.02.2017 e 15.03.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al procedimento di VIA n. 289/2015, limitatamente al 1° stralcio”*;
- la D.G.R. n. 606 del 02.05.2017, con la quale la Giunta Regionale:
 - ha approvato il progetto di variante nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al *“piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le D.G.R. n. 1529/2013 e n. 1428/2016”*;
 - ha preso atto del progetto di variante di primo stralcio e adottava, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. n. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole;
 - ha stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio, si sarebbe proceduto con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche;
- la D.G.R. n. 1030 del 27.06.2017, con la quale la Giunta Regionale, in seguito all'adozione delle varianti urbanistiche di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 02.05.2017 ha, tra l'altro:
 - approvato, ai sensi del medesimo comma 3 art. 4 della L. R. n. 13/01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegate alla succitata D.G.R. n. 606/17;
 - demandato al Servizio LL. PP. l'approvazione definitiva, ai fini contrattuali, del progetto di primo stralcio variato, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori;
- l'A.D. n. 335 del 09.07.2018, con la quale la Sezione Lavori Pubblici ha, tra l'altro,:
 - dato atto circa l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalla variante al progetto, in esito alla D.G.R. n. 606/2017 ed alla D.G.R. n. 1030/2017, rispettivamente di adozione ed approvazione della variante urbanistica semplificata, la cui efficacia è integrata in virtù dell'apposita delega contenuta nell'ultimo capoverso della stessa D.G.R. n. 1030/2017; ciò in considerazione dell'esito dell'avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pubblicato in data 20.09.2017 in adempimento dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, per il quale non risultano pervenute osservazioni;
 - approvato la perizia di variante relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto – 1° stralcio, redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettere a e b, nonché del comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, vigente ragione temporis e il relativo nuovo quadro economico rimodulato dando atto che con successivi provvedimenti si procederà alla redazione del progetto di 2° stralcio, in adempimento del deliberato di cui alla D.G.R. n. 1428/2016;
 - dichiarato formalmente la pubblica utilità dell'opera, così come rideterminata dalla perizia di variante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/01, dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005, nonché dell'art. 7 della L. n. 241/90;
- l'atto aggiuntivo n. 1 al contratto principale, repertorio n. 021282 del 20.11.2018, sottoscritto in data 13.11.2018, di cui alla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 approvata con AD. n. 335 del 09.07.2018;
- l'atto notarile registrato in Lecce il 2/12/2019 al n. 17061 a rogito Stefania Pallara, a seguito del quale l'impresa Leadri è divenuta unica impresa appaltatrice nei confronti della stazione appaltante;
- il verbale di ripresa dei lavori n. 2, sottoscritto in data 05.03.2019, con il quale si *“formalizza la consegna parziale dei lavori nelle aree già occupate”* e che *“la data di consegna definitiva da cui decorreranno*

i termini contrattuali per l'ultimazione dei lavori sarà fissata con l'ultimo verbale di consegna totale";

- la necessità di apportare alcune modifiche al progetto del 1° stralcio, approvato con A.D. n. 335 del 09.07.2018, veniva redatta una perizia di variante tecnica senza aumento di spesa per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati al miglioramento della funzionalità dell'opera; tali modifiche comportavano un aumento di spesa di € 1.501.211,00 per cui, al fine di contenere la suddetta maggiore spesa nell'importo contrattuale, si procedeva a stralciare dal progetto del 1° stralcio, rimandandone l'esecuzione a stralci successivi, alcune opere di corrispondente importo, non strettamente necessarie alla funzionalità dell'opera principale;
- l'A.D. n. 140 del 03.03.2020 con il quale la Sezione LL.PP. ha approvato la Perizia di Variante n. 2 - 1° lotto - 1° stralcio e relativo quadro economico;
- l'atto di sottomissione n. 1 del 03.03.2020, di cui alla perizia di variante tecnica non suppletiva n. 2, approvata con A.D. n. 140 del 03.03.2020;
- il verbale di sospensione dei lavori del 13.03.2020, con il quale a causa dell'epidemia da Covid-19 e per quanto evidenziato dall'appaltatore con nota acquisita al prot. 4471 del 13.03.2020, si disponeva *"di sospendere a decorrere dal giorno 13.03.2023 i lavori in epigrafe"*;
- il verbale di ripresa dei lavori del 04.05.2020, con il quale *"essendosi ridotto il rischio da contagio Covid-19"* si disponeva la ripresa dei lavori a decorrere dal 04.05.2020;
- la D.D. n. 541 del 03/08/2020 con la quale la Sezione LL.PP. ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili ricadenti nei Comuni di Lecce e Lizzanello e che solo a seguito del completamento delle citate procedure espropriative si sarebbe potuto procedere alla consegna definitiva dei lavori afferenti al 1° stralcio;
- il verbale di consegna definitiva dei lavori del 16.09.2021, con il quale si stabiliva la decorrenza dei tempi contrattuali per l'ultimazione dei lavori fissati in 18 mesi naturali e consecutivi, a partire dal 16.09.2021;
- il verbale di sospensione dei lavori n. 4 del 16.03.2022, con il quale si disponeva la sospensione dei lavori per necessità operative legate all'approvvigionamento dei materiali;
- Il verbale di ripresa dei lavori n. 4 del 14.04.2022, con il quale si disponeva di riprendere i lavori fissando il nuovo termine di ultimazione al 13.04.2023;
- la nota del RUP prot. 02588 del 21.02.2023, con la quale veniva prorogato il termine per l'ultimazione dei lavori al 15.07.2023;
- l'A.D. n. 358 del 10.05.2023 con il quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 3, relativa a piccole modifiche di dettaglio necessarie a garantire migliori condizioni di sicurezza stradale e la risoluzione di problematiche di accesso alle proprietà confinanti con un importo lordo suppletivo dei lavori di € 402.184,52 pari all'importo netto suppletivo contrattuale di € 330.758,11 comprensivo dei costi della sicurezza, e con la quale inoltre si prorogava il termine per l'ultimazione dei lavori al 15.11.2023;
- l'Atto di sottomissione n. 2 del 08.06.2023 di cui alla perizia di variante tecnica e suppletiva n. 3 approvata con A.D. n. 358/2023;
- la D.G.R. n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con D.G.R. n. 1886 del 18.12.2023, che ha garantito la necessaria copertura finanziaria;
- la nota del RUP nota prot. n. 20291 del 13.11.2023, con la quale si concedeva una ulteriore proroga di due mesi a causa delle interferenze Telecom incontrate lungo il tratto tra la rotatoria A e la rotatoria n. 5, con ultimazione prevista per il 14.01.2024;
- l'A.D. n. 7 del 11.01.2024, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo del 2° stralcio del tracciato stradale, comprensivo del parere di non assoggettabilità a V.I.A. e dell'autorizzazione paesaggistica, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001, nonché il quadro economico generale aggiornato dell'intero appalto che prevede l'importo dei lavori pari a € 45.919.812,56 di cui € 42.554.956,48 per lavori al netto del ribasso del 21,5724 % ed € 3.364.856,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

- l'Ordine di servizio n. 13 del 10.01.2024 per avvio opere a verde nelle more della redazione della relativa perizia con ultimazione prevista al 26.04.2024;
- l'Atto ricognitivo e di sottomissione n. 3, sottoscritto in data 09.02.2024 con rep. n. 025600 del 13.03.2024, il cui schema è stato approvato con l'A.D. n. 7/2024, con il quale è stato ripercorso l'iter tecnico-amministrativo dell'appalto dei lavori;

Considerato che:

- in data 02.05.2024 il Direttore dei Lavori sottoscriveva il verbale di sospensione dei lavori n. 5, a decorrere dal 26.04.2024, per le difficoltà a reperire le previste essenze arboree ed evitare il difficile attecchimento delle opere a verde, considerate le alte temperature già presenti dal mese di aprile 2024, tra l'altro, evidenziate dall'Appaltatore con nota del 29.04.2024 acquisita in data 30.04.2024 al prot. n. 0205623/2024, preferendo il migliore periodo invernale per il completamento delle opere a verde, delle piantumazioni e delle opere marginali;
- in data 14.01.2025 il Direttore dei Lavori sottoscriveva il verbale di ripresa dei lavori n.5, fissando quale nuovo termine di ultimazione dei lavori del 1° Stralcio la data del 26.04.2025;
- dovendo pertanto procedere a reintrodurre le opere provvisoriamente stralciate con la perizia di variante n. 2, di cui all'A.D. n. 140/2020, il Direttore dei Lavori ha redatto la perizia di variante n. 4
- con A.D. n. 31 del 31.01.2025 si è proceduto:
 - all'approvazione della perizia di variante tecnica n. 4, ai sensi del comma 9 dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, con aumento di spesa relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8 – 1° lotto – 1° e 2° stralcio, di € 1.186.796,20 di cui € 1.143.071,61 al netto del ribasso d'asta ed € 43.724,59 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente al 3,15% dell'importo del contratto originario, comportando un nuovo importo contrattuale pari a € 47.106.608,77 di cui € 43.698.028,09 per lavori ed € 3.408.580,68 per costi della sicurezza.
 - all'approvazione del nuovo quadro economico rimodulato, nonché il quadro comparativo di raffronto, quale allegato alla perizia di variante tecnica n. 4 redatta dal Direttore dei Lavori, che ha previsto le nuove percentuali e i nuovi importi netti delle categorie delle lavorazioni di cui al capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo.
 - all'approvazione dello schema di atto di sottomissione n. 4 considerato che l'aumento suppletivo è inferiore al quinto d'obbligo di cui al comma 12 dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010.

Considerato altresì che

- la perizia di variante n. 4 è stata redatta anche al fine di avviare la procedura espropriativa sui seguenti immobili ricadenti nel 1° Stralcio dell'opera in oggetto:
 - Comune di Lizzanello - Foglio 7 Particella n. 631 - ditta catastale Tornese Salvatore (1° Stralcio).
 - Comune di Lizzanello - Foglio 7 Particella n. 633 - ditta catastale Tornese Salvatore (1° Stralcio).
- la procedura espropriativa si rende necessaria al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza stradale nell'area adiacente al tratto di complanare sinistra - direzione Vernole - della Strada Regionale n. 8 già realizzato, compreso tra la Rotatoria n. 7 e la Rotatoria n. 8. In particolare l'esproprio de quo si rende necessario affinché possa essere arretrato un muro di confine esistente di proprietà privata, in modo che lo stesso venga ricostruito alla corretta distanza dal ciglio stradale prevista dalla normativa vigente.

Pertanto per i fini di cui sopra è necessario dichiarare la pubblica utilità ex art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 agli immobili sopra indicati.

Dato atto che l'autorità espropriante per l'intervento in oggetto, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., è la Regione Puglia e nello specifico le funzioni di Autorità Espropriante saranno espletate dal Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, mentre l'espletamento delle attività espropriative operative sui luoghi, al fine dell'esecuzione dell'opera, è stato contrattualmente delegato all'impresa appaltatrice, giusto art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto, allegato al contratto originario.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Dichiarazioni e attestazioni in materia contabile

- Il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, in particolare della legge 07.08.1990 n. 241 e del regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".
- Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e all'art.15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., sarà data notizia ai singoli proprietari, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione.

Di disporre che l'adempimento di cui innanzi è posto in capo alla Impresa Leadri S.r.l., aggiudicataria dell'appalto, quale soggetto delegato all'espletamento delle attività espropriative.

Di confermare che la spesa complessiva trova copertura nell'ambito del medesimo finanziamento già disposto per la realizzazione dell'opera.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato, con le modalità previste dal D.Lgs. n. 33/2013, sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it ed in particolare nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", sottosezione di II livello "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*";
- sarà trasmesso alla PEC dell'impresa Leadri S.r.l.: leadri@pec.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Leonardo Vescera

RUP
Girolamo Spagnoletti

Direttore dei Lavori
Roberto Polieri

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio